



Direzione generale
Educazione, ricerca
e istituti culturali



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

MASTER INTERNAZIONALE DI
II LIVELLO IN "CULTURE DEL
PATRIMONIO. CONOSCENZA,
TUTELA, VALORIZZAZIONE,
GESTIONE"

CONVENZIONE

tra

il **Ministero della Cultura**, rappresentato, ai fini della presente Convenzione, dalla **Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali** (d'ora in poi MiC e DG-ERIC), C.F. 97831180589, indirizzo posta elettronica certificata: mbac-dgeric@mailcert.cultura.gov.it, con sede legale in Roma, Via Milano, 76 – tel. 06.48291203, in persona del Legale rappresentante dott. Andrea De Pasquale Turetta, nato il 20 novembre 1970 a Sanremo (Imperia), C.F. DPSNDR70S20I138D, per la sua carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso l'Ente

e

l'**Università degli Studi di Roma Tre – Dipartimento di Architettura e Dipartimento di Studi Umanistici Master internazionale di II livello in "Culture del Patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione" (Durata Biennale)**, rappresentati ai fini della presente Convenzione, dal Dipartimento di Architettura (d'ora in poi Dipartimento), C.F. 04400441004, indirizzo posta elettronica certificata: architettura@ateneo.uniroma3.it, con sede legale in Roma, Largo G.B.Marzi 10 – tel. 0657332943, rappresentato dal Direttore pro tempore prof. Giovanni Longobardi, nato il 19/03/1958 a Castellamare di Stabia (NA), C.F. LNGGNN58C19C1290, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto

singolarmente denominate anche "Parte", congiuntamente "Parti",

VISTI

- la legge di riforma costituzionale n. 3/2001 che ha novellato il Titolo V della Costituzione e visti in particolare gli articoli 117 e 118 del nuovo testo;
- l'art. 36 del D.P.R. 805/75;
- l'art. 27 del D.P.R. 382/80 che prevede la possibilità di stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati, al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale;
- il D. Lgs. 29/93 recante "Razionalizzazione della organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego";
- la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, in data 4 luglio 2017, di istituzione del Master internazionale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione" (Direttore Daniele Manacorda, Vice Direttori Elisabetta Pallottino, Carlo Travaglini), di durata biennale, attivato presso il Dipartimento di Architettura (sede amministrativa) e il Dipartimento di Studi Aziendali della stessa Università, con il relativo Regolamento didattico che prevede lo svolgimento di attività formative quali stages, tirocini, e laboratori presso istituzioni pubbliche e private;
- la delibera del Senato Accademico, in data 14 luglio 2020, e del Consiglio di Amministrazione dell'Università Roma Tre, in data 21 luglio 2020, che approva per la quarta edizione del 2020-2021 (Direttore Elisabetta Pallottino), il Regolamento didattico del Master internazionale di II livello in "Culture del Patrimonio. Conoscenza. Tutela. Valorizzazione. Gestione", attivato presso il Dipartimento di Architettura (sede amministrativa) e il Dipartimento di Studi Umanistici della stessa Università, con un programma che conferma il previsto svolgimento di attività formative quali stage, tirocini e laboratori presso istituzioni pubbliche e private;

- la delibera del Senato Accademico, in data 21 giugno 2023, e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, in data 28 giugno 2023, che approva per la settima edizione del 2023-2024 (Direttore Elisabetta Pallottino, Vice Direttori Giovanna Capitelli, Paola Porretta) il Regolamento didattico del Master internazionale di II livello in "Culture del Patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione", attivato presso il Dipartimento di Architettura (sede amministrativa) e il Dipartimento di Studi Umanistici della stessa Università, con un programma che conferma il previsto svolgimento di attività formative quali stage, tirocini e laboratori presso istituzioni pubbliche e private;
- il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 che specifica all'art. 15 funzioni e compiti della Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali che in particolare svolge funzioni e compiti relativi al coordinamento, alla elaborazione e alla valutazione del programma di educazione, formazione e ricerca nei campi di pertinenza del Ministero;
- il D.M. 21 del 28/01/2020, recante articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del MIC, che specifica l'assegnazione alla Direzione Generale il Servizio I – Ufficio Studi e il Servizio II – Istituti Culturali e relativa implementazione dei compiti affidati;
- l'art. 15 comma 2, lett. d) – e) del citato DPCM n. 169 del 02/12/2019;
- il medesimo art. 15 ed in particolare la lettera r) cura la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi previsti dagli articoli 29 e 182 del Codice per la professionalità di restauratore, nonché degli elenchi di cui all'art. 9 bis del Codice;
- la definizione degli elenchi nazionali dei professionisti competenti a eseguire interventi sui beni culturali (D.M. 244 del 20 maggio 2019) e la attivazione della piattaforma presso la DGERIC dei Professionisti dei beni culturali con i relativi bandi permanenti finalizzata sia alla formazione che alla consultazione degli elenchi di antropologo fisico, archeologo, archivista, bibliotecario, demotnoantropologo, esperto di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali, storico dell'arte e che tali professionalità, alla luce della riorganizzazione del MiBACT intervenuta con DPCM 171/2014 e ss.mm.ii. necessitano di una specifica formazione interdisciplinare;
- l'accordo di programma Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST) ora Ministero dell'Istruzione, dell'Università della Ricerca (MIUR) – Ministero per i Beni Culturali Ambientali (MBCA) dapprima, successivamente Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo (MiBACT – D.L. del 29 gennaio 1992) e ora Ministero della Cultura (MiC);

CONSIDERATO CHE

- l'identificazione dei sopra menzionati collaboratori riuniti di tali competenze può avvenire anche – previo accordo tra le parti – fra gli allievi del Master internazionale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione" che, da Regolamento didattico, intende offrire una preparazione multidisciplinare nel campo della cultura del patrimonio materiale dei paesaggi culturali, in sintonia con l'organizzazione dei "nuovi organi centrali e periferici del MiC e di altri enti pubblici e privati e intende fornire gli strumenti utili a perseguire una visione territoriale e contestuale del patrimonio culturale proponendo un'attività formativa capace di sperimentare un collegamento attivo tra le diverse competenze necessarie alla sua cura";
- l'opportunità di inquadrare in programmi di formazione concordati alcune attività del Master, delle Soprintendenze e degli Istituti Centrali del MiC;
- l'attività formativa del Master necessita di esercitazioni pratiche, nonché di specifici apporti didattici, individuati di concerto fra il Master stesso e le predette istituzioni del MiC, con vantaggi scientifici e operativi tra le due parti;
- il Decreto del Direttore Generale Educazione e Ricerca MiBACT – ora MiC –, rep. 81, prot. 2421 del 25.08.2016 e decreto rep. 91 del 07/10/2016, con il quale veniva istituito, nell'ambito della Direzione Generale stessa, un ufficio apposito per l'implementazione dello studio dell'insegnamento della prevenzione, della messa in sicurezza urgente, del restauro dell'architettura dei giardini, dei parchi, dei centri storici e del paesaggio e la corrispondenza successiva.

STABILITO CHE

- le parti sono libere di coinvolgere – senza oneri – contributi e apporti di tutti gli istituti di cultura, di formazione e di ricerca europei ed esteri già operanti in Italia, pubblici e privati, oltre ad Accademie, Istituti e Fondazioni senza fini di lucro;
- le parti si riservano, ove possibile e se viene ritenuto opportuno, la pubblicazione, d'intesa tra loro, dei risultati di ogni attività congiunta svolta sotto il profilo tecnico – scientifico.

Tutto quanto visto, considerato e ritenuto,

LE PARTI CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione finalizzata alla istituzione e alla regolamentazione delle attività di formazione extrauniversitaria, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia e in particolare dall'art. 7 del Regolamento dei corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento dell'Università degli Studi Roma Tre.

Art. 2

Le attività comuni sono finalizzate alla promozione della conoscenza, della tutela della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale nonché alla formazione di personale specializzato e qualificato nel settore dei beni culturali. Le attività comuni mirano inoltre, per quanto possibile, a favorire il collegamento tra educazione e lavoro nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, in particolare con riferimento agli articoli 1 e 9. Le parti non escludono che la partecipazione alle attività comuni possa rientrare nei presupposti o costituire un titolo in caso di concorsi di assunzione presso il MiC o di collaborazione al Master ovvero presso altre amministrazioni.

Le attività comuni potranno svolgersi nei seguenti ambiti:

- 1) redazione di progetti finanziati da enti e istituti nazionali, europei e internazionali;
- 2) attività di ricerca di comune interesse;
- 3) attività di formazione nell'ambito degli studi universitari di I. II. III. livello (dottorato, master annuali e biennali di I e II livello, corsi di perfezionamento e di aggiornamento),
- 4) attivazione di stage, tirocini curriculari e professionali nel settore dei beni culturali;
- 5) organizzazione di cantieri scuola, laboratori comuni sul campo e sopralluoghi,
- 6) gestione di borse di studio;
- 7) iniziative comuni di promozione del patrimonio culturale, anche in collaborazione con enti terzi, individuati in accordo tra il MiC e il Master.

Art. 3

Le Soprintendenze e gli Istituti centrali del MiC possono ammettere all'interno delle proprie attività gli allievi del Master per lo svolgimento di tirocini, cantieri e attività di formazione extrauniversitaria.

Tra il 2018 e il 2020, presso gli spazi del Palazzo Silvestri - Rivaldi si sono susseguite numerose attività di cantiere scuola promosso dalla DGERIC in collaborazione con il Master biennale (e al suo interno anche autonomamente con il Master internazionale di II livello in *Restauro architettonico e culture del patrimonio*, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre, che ne costituisce la prima annualità). Sono altresì attivate ulteriori iniziative di collaborazione (art. 2, punti 2,4 e 5) che sono parte integrante di questa convenzione; peraltro all'interno delle medesime iniziative sarà possibile attivare ulteriori spazi e cantieri – scuola destinati allo studio e alla conoscenza condivisa nell'ambito della promozione e della conoscenza del patrimonio culturale.

Art. 4

La collaborazione fra il MiC e il Master prevede la possibilità di un apporto alla docenza da parte del personale del MiC, a titolo gratuito, e considerando tale attività come interna a quella propria degli Istituti di appartenenza dello stesso personale.

Art. 5

Orientativamente, di anno in anno, il Direttore del Master porterà a conoscenza degli organi centrali e periferici del MiC, disposti a collaborare, i programmi dell'anno in corso, per concordare le attività comuni, gli eventuali contratti d'insegnamento a titolo gratuito e organizzare le attività pratiche degli allievi del Master.

Art. 6

Da parte dell'Università è prevista per ogni allievo, fin dal momento dell'iscrizione al Master e per tutta la durata degli studi, un'apposita polizza di assicurazione infortuni cumulativa comprendente anche, espressamente, l'eventuale svolgimento di tirocini in ogni sede, inclusi gli eventuali oneri connessi.

Art. 7

Il MiC, in ragione dell'attività didattica in argomento, assicura ogni utile assistenza alla migliore riuscita dell'azione di formazione. Potranno al riguardo essere messi a disposizione per la predetta attività dati conoscitivi

di proprietà delle Soprintendenze e degli istituti centrali. Il Master si impegna a non utilizzare tali informazioni se non per finalità esclusivamente didattiche e s'impegna, a sua volta, a mettere a disposizione del MiC ogni informazione e documentazione ritenuta utile all'attività istituzionale. Il MiC si impegna, per parte propria, a utilizzare tali informazioni e documentazioni con esplicito riferimento alla collaborazione con il Master.

Art. 8

La partecipazione degli allievi del Master alle attività comuni, stage e cantieri compresi, concordate e programmate dai due enti avviene a titolo gratuito, a norma del vigente Regolamento didattico.

Art. 9

Alle attività comuni, stage e cantieri compresi, concordate e programmate dai due enti che sottoscrivono la presente convenzione e realizzate congiuntamente, possono intervenire su base volontaria e a titolo gratuito, assumendo a proprio carico gli oneri anche assicurativi connessi, sia come docenti sia come discenti, persone fisiche o giuridiche, anche esterne al MiC e all'Università, particolarmente qualificate per la docenza o motivate per la discesa, su semplice invito anche di una soltanto delle parti che sottoscrivono la presente convenzione.

Art. 10

Nello spirito di reciprocità della presente convenzione, le parti si impegnano a studiare specifiche modalità di formazione dei dipendenti del MiC.

Art. 11

La presente convenzione ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione. Potrà essere reiterata con successivo atto per pari durata. Proposte di modifiche possono essere avanzate da ognuna delle parti anche prima della scadenza indicata.

Art. 12

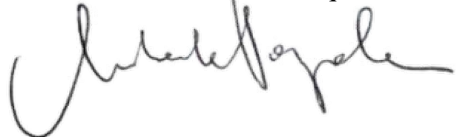
Il presente accordo non comporta oneri finanziari diretti a carico delle parti diversi dagli oneri comunque correnti.

Roma, lì 15 maggio 2024

MINISTERO DELLA CULTURA

**DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE, RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea De Pasquale



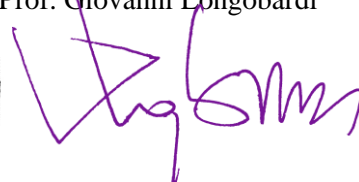
UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**

**MASTER INTERNAZIONALE di II LIVELLO
CULTURE DEL PATRIMONIO.
CONOSCENZA, TUTELA,
VALORIZZAZIONE, GESTIONE**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA**

Prof. Giovanni Longobardi



IL DIRETTORE DEL MASTER
Prof.ssa Elisabetta Pallottino

